



TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO "A. BELLÌ"

CONFERENZA DI PRESENTAZIONE

8 SETTEMBRE 2017

## 71ma STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE 2017

### *FAMMI UDIRE LA TUA VOCE*

*Azioni liriche per voci ed ensemble di 9 strumenti, su testo liberamente tratto dal Cantico dei Cantici*

#### **Nuovo allestimento**

**Stasera** (venerdì 8 settembre) alle ore 20,30 al Teatro Caio Melisso di Spoleto è di scena **FAMMI UDIRE LA TUA VOCE**, musica e libretto di **Adriano Guarnieri**, diretto da **Marco Angius**, per la regia di **Federico Grazzini**, spazio scenico e costumi di **Andrea Stanisci**, coreografie di **Pieradolfo Ciulli**, light designer **Alessandro Carletti**.

**L'opera.** "Mi abbeverai di baci, la tua bocca, il tuo amore inebria più del vino". Al *Cantico dei Cantici*, il poema d'amore più conosciuto, più commentato e più tradotto della storia, è ispirata la nuova commissione del **Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto**. A dare corpo e suono a questa ispirazione sarà **Adriano Guarnieri**, classe 1947 (festeggerà a Spoleto i suoi 70 anni). Un'intensa attività di compositore, due premi "Franco Abbiati", Guarnieri ha fatto parte dell'avanguardia italiana (collaborazioni con Nono e Berio) ed ha progressivamente maturato un linguaggio personalissimo, quella "cantabilità metrica" tanto apprezzata dalla critica e dal pubblico.

L'opera «è stata suscitata in me - afferma il compositore - dal fascino subito dalla lettura del *Cantico dei cantici*. La sensualità amorosa ivi espressa è sublimata ed elevata a canto dell'anima, rivolto verso un tutto immenso, comprendente: sessualità, affettività, erotismo, sentimentalità, tenerezza e dolcezza. Da ciò ne ho tradotto un sinuoso lirismo musicale, vocale e strumentale, quale espressione di una affettività insita nel *Cantico*, ma oggi con struggenza, quasi del tutto mancante e perduta dall'individuo contemporaneo. Un immenso vuoto esistenziale».

Dopo la scorsa Stagione, nella quale ha diretto un'opera di repertorio, *Un ballo in maschera*, il direttore d'orchestra **Marco Angius** torna alla musica contemporanea, nel dirigere la quale la sua è senz'altro una bacchetta di gran pregio, per affrontare questa **prima esecuzione assoluta** sul podio dell'Ensemble strumentale dello Sperimentale

«Le azioni liriche di Guarnieri - racconta **Angius** - tentano di dare una risposta al dilemma in cui è presa da sempre la musica d'oggi: essere coerente con l'assunto della propria natura di ricerca e indagine su linguaggi inauditi, da un lato, e mantenere un contatto con l'interlocutore cioè il pubblico e la storia dall'altro. La grande sfida della creatività contemporanea trova il suo terreno elettivo nel teatro e nelle frontiere sempre aperte della sua drammaturgia musicale. L'argomento biblico offre senza dubbio un terreno molto stimolante per un compositore d'oggi. Non è tuttavia entro l'orizzonte significativo di un testo che si gioca la sfida compositiva quanto piuttosto nelle implicazioni rappresentative espresse dall'esplorazione senza tregua dei confini del suono in cui è condotto lo spettatore: al vortice inesorabile della scrittura di Guarnieri, che spinge tutti gli interpreti sulla soglia umana dell'eseguitabilità sostenibile, si affianca dunque un aspetto più

visionario e ineffabile, quello dell'invenzione musicale attuale e attuabile, calibrata nel minimo dettaglio e nello stesso tempo liberata dal gesto sonoro più estremo. Dopo anni di tragedie e condanne all'ascolto ecco giungere l'idea di un nuovo sacrificio: quello che eleva l'ascolto inquinato del presente a dimensione catartica collettiva».

La regia di questa edizione di **Opera Nova**, il progetto che da più di vent'anni promuove nuove composizioni sul palcoscenico del Lirico spoletino (lo hanno calcato Leo De Bernardinis, Pippo Delbono, Antonio Tarantino, Mario Perrotta, ricci/forte...), è affidata a **Federico Grazzini**, le coreografie sono di **Pieradolfo Ciulli**, spazio scenico e costumi di **Andrea Stanisci**, light designer **Alessandro Carletti**.

«L'azione, la musica e il testo poetico nell'opera di Guarnieri - scrive **Grazzini** nelle sue note di regia - costituiscono un'esperienza unica ed avvolgente per lo spettatore che diventa testimone della tensione erotica e drammatica che lega i personaggi. Azioni liriche evocate dai musicisti sempre in scena dove la musica si fonde con il teatro in un'esperienza collettiva al cui centro si trova la sacralità delle relazioni e dell'amore. Abbiamo deciso di doppiare con il movimento di quattro danzatori-attori le voci dei quattro interpreti».

In scena, i giovani cantanti del Lirico **Annalisa Ferrarini** (*Amante 1*), **Federica Livi**, (*Amante 2*), **Marco Rencinai**, (*Amante 3*), **Alec Avedissian** (*Amante 4*) e i danzatori **Chiara Ameglio**, **Alessandra Bordino**, **Luciano Ariel Lanza**, **Stefano Roveda**.

Il celebre artista **Mimmo Jodice** ha gentilmente concesso l'immagine per il poster dello spettacolo unendosi al folto gruppo di artisti che negli anni hanno realizzato poster per lo Sperimentale quali **Emanuele Luzzati**, **Arnaldo Pomodoro**, **Toti Scialoja**, **Pietro Consagra**, **Francesco Clemente**, **Ruggero Savinio**.

**TEATRO CAIO MELISSO, SPOLETO**  
**Venerdì 8 settembre ore 20,30**  
**Sabato 9 settembre ore 20,30**  
**Domenica 10 settembre ore 17,00**

**Con preghiera di massima diffusione e pubblicazione.**

**Ufficio Stampa**

**Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli"**

Tel. 0743.221645

Fax 0743.222930

teatrolirico@tls-belli.it

www.tls-belli.it

segreteria.artistica@tls-belli.it

Piazza Garibaldi – ex Caserma Minervio Spoleto

Prenotazioni e acquisto biglietti: TICKET ITALIA [www.ticketitalia.com](http://www.ticketitalia.com)

Spoleto, Box 25, Piazza della Vittoria 25 tel. 0743.47697

Cell 329 85 29053

Facebook: Teatro Lirico Sperimentale - Adriano Belli